

Saluto del Dirigente Scolastico

Nell'assumere il mio nuovo incarico di Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "Piero Martinetti" di Caluso, desidero innanzitutto rivolgere un cordiale saluto alle studentesse e agli studenti, alle loro famiglie, al personale docente, al Direttore dei servizi generali e amministrativi e al personale ATA, al Presidente e a tutti i membri del Consiglio di Istituto, alle rappresentanze sindacali, al Sindaco e all'Amministrazione comunale, all'intera comunità scolastica e territoriale e a tutti coloro che prestano la propria preziosa collaborazione per il funzionamento dell'Istituto e il conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti.

Vengo ora a ricoprire il mio ruolo con emozione ed entusiasmo, ma anche con la consapevolezza della complessità e delle responsabilità che esso comporta: questo Istituto ha consolidato nel tempo una forte identità culturale, proponendosi come scuola vivace e attiva, con una spiccata vocazione sperimentale e una grande progettualità; una scuola attenta all'inclusione e alla crescita degli studenti, non solo intellettuale, ma anche umana, etica, civile, nella prospettiva dell'ingresso nella vita adulta e dell'inserimento nel mondo degli studi superiori e del lavoro.

La scuola è chiamata oggi, com'è noto, a un ruolo cruciale in un mondo in profonda, indefinita trasformazione, e proprio per questo rappresenta un punto di riferimento saldo per le giovani generazioni in crescita, talora disorientate. In tale scenario, la famiglia e la scuola sono chiamate, a partire dal dettato della nostra Costituzione, a condividere un percorso educativo complesso, a stringere un'alleanza fondata sulla condivisione dei valori e delle responsabilità, nel rispetto delle reciproche competenze.

Per questo chiedo a tutti i membri della comunità educante la disponibilità e la collaborazione necessarie per sviluppare questo modo di pensare la scuola e il suo ruolo, che ho visto qui interpretato con autentica dedizione: mi auguro che sempre più la nostra scuola diventi il luogo dove si sta bene insieme, si valorizzano le differenze e i talenti, si anima la curiosità di ciascuno, si confrontano e si educano le diversità, dove si cura la formazione della persona e della sua identità, contenendo difficoltà e ostacoli.

Agli studenti che avviano ora o proseguono il proprio percorso nella Scuola Secondaria di Secondo Grado dico di essere consapevoli delle sfide poste dal futuro, ma di non lasciarsene intimorire, e li esorto a cogliere pienamente, con serietà e con gioia, le opportunità che la scuola offre loro. "L'istruzione è l'arma più potente che si possa utilizzare per cambiare il mondo" affermava Nelson Mandela: una scuola e una società migliore partono dunque da voi.

All'Amministrazione locale e a tutte le realtà istituzionali, culturali e sociali del territorio, sempre sensibili e attente alle istanze educative della scuola, rivolgo l'auspicio di una proficua cooperazione, per l'attuazione di un'offerta formativa ampia e adeguata alle esigenze degli studenti.

Desidero poi rivolgere un affettuoso saluto al prof. Giorgio Pidello, Dirigente Scolastico uscente, per la generosa disponibilità con cui ha accompagnato il mio ingresso in questo Istituto e per la cura e professionalità che vi ha profuse nel corso del suo mandato, proponendomi di implementare, in continuità con il suo lavoro, quanto finora realizzato.

Ringrazio infine le collaboratrici della Dirigenza, il DSGA, tutti i docenti e il personale ATA per l'accoglienza e la collaborazione che fin dall'inizio hanno dimostrato, e per l'indispensabile apporto di ognuno al funzionamento dell'Istituzione Scolastica.

Orgogliosa di entrare a far parte della vostra comunità, mi assumo l'impegno di essere al fianco di ciascuno di voi, con professionalità e umanità, e auguro a tutti un buon anno scolastico.

Katia Milano